

# Cosa dice il Corano

## Breve Dizionario Dell'Islam

### Introduzione

Conoscere il mondo religioso islamico attraverso il Corano non è una cosa immediata per un lettore che, nell'avvicinarsi ad esso, non possa usufruire di un corredo di note e di osservazioni che rendano la lettura agevole.

In italiano le edizioni del Corano sono appena quattro, ma, nonostante il loro successo, possiamo dire che sono ancora poche le persone che lo conoscono, a causa forse del fatto che il succedersi nella versione originale di sûre (capitoli) e versetti senza interruzione è lontano dalla nostra sensibilità culturale.

Per presentare il testo sacro dei musulmani in modo più leggero, abbiamo scelto allora una strada completamente opposta e abbiamo «costruito» un dizionario dei termini più significativi che nel loro complesso ci potessero dare conto del contenuto essenziale dell'insegnamento coranico, senza farci correre il pericolo di travisarlo.

Abbiamo inoltre curato una edizione del testo priva degli orpelli di una certa retorica, di certe frasi involute, in modo da poter offrire una lettura più immediata e più spedita, che metta finalmente a proprio agio chi per la prima volta si accosta alle tematiche coraniche. Per facilitare ancor di più il lettore abbiamo anche aggiunto brevissime note (in corpo minore) e minime interpolazioni al testo (trascritte in corsivo tra parentesi). Del resto è proprio il Corano in più versetti ad autodefinirsi come un «insegnamento chiaro», trasparente, che offre al credente di fede musulmana la «via sicura» per essere fedele a Dio e meritarsi il paradiso.

Come si è detto, abbiamo garantito questa perspicuità del testo coranico attraverso la «costruzione» di un dizionario, anche se, a onor del vero, Maometto minaccia l'inferno a chi suddivida il Corano a pezzi, senza rispettare la successione originale dei versetti, o ne frazioni altrimenti il testo: in verità non temiamo di incorrere in questa condanna perché la nostra operazione di suddivisione del testo rispetta sia il contesto sia la sequenza dei versetti in modo da essere fedele al contenuto.

Così come abbiamo del tutto evitato la consueta citazione di un versetto a caso per fargli dire quello che in realtà non dice, come spesso si fa con i classici.

In più, sapendo delle numerose contraffazioni di cui per tanti secoli è stato fatto oggetto il Corano, ci siamo attenuti a un rigoroso rispetto della lettera del testo, evitando di ricorrere a quei vocaboli a noi più familiari, ma propri unicamente della tradizione religiosa dell'Occidente cristiano, che non possono essere l'equivalente delle parole del Corano.

Facciamo due soli esempi: Maometto non parla quasi mai di paradiso come ricompensa per una vita di fede, ma di «giardini»; come non parla di vita ultraterrena ma dell'«oltre». E così abbiamo fatto anche noi, servendoci, quando era opportuno, di alcuni rimandi che permettano al lettore di soddisfare le più ovvie curiosità.

Nel «costruire» il dizionario abbiamo inserito tutti quei lemmi che ci danno il quadro completo della problematica religiosa che il Corano affronta: la contesa con gli ebrei, il rifiuto di credere che Gesù sia figlio di Dio contro le convinzioni dei cristiani, la più volte ribadita e insistita affermazione dell'unicità di Dio (che è il principio fondamentale, il «pilastro» dell'Islam), le prescrizioni alimentari, le norme etiche più generali, il rapporto con le donne, il senso della missione profetica di Maometto (per il quale il Corano non rivendica né retribuzione né sovranità spirituale sui credenti), il ruolo dell'Islam nella storia. In questo modo il lettore è condotto quasi per mano a scoprire con esattezza i contenuti dell'Islam, fin nei minimi particolari ma senza pedanterie.

Il libro sacro dell'Islam ci si offre così nella sua autenticità e nella sua integrità: esso si è conservato nei secoli così come ci è stato trasmesso da Maometto (non diciamo «scritto», perché il dirlo per i musulmani sarebbe un'eresia: è Allah il vero autore del Corano, e Maometto l'ha ricevuto da lui tramite l'angelo Gabriele per trasmetterlo agli uomini) senza che da allora siano intervenute modificazioni o alterazioni di sorta e tutt'oggi esso conserva intatto il suo valore normativo. E così nella sua integrità lo consegniamo al lettore.

Con questo dizionario il lettore potrà solo farsi un'idea del vero contenuto del Corano senza lasciarsi fuorviare da interpretazioni, troppe volte interessate o addirittura faziose, e valutarne appieno il messaggio che prospetta e propone l'Islam come l'ultima e definitiva versione della vera religione, del Corano come ultimo libro rivelato, di Maometto come l'ultimo profeta.

Ma il Corano è soprattutto l'invito a compiere opere buone, a condividere le proprie ricchezze con i poveri, a non praticare l'usura, a usare espressioni gentili e ad avere modi cortesi nei rapporti interpersonali, a godere con equilibrio dei beni terreni, a una sana morale sessuale, ecc. in una sequenza di indicazioni etiche che hanno contribuito a rendere eccelse per molti versi la cultura e la civiltà islamiche.

Un mondo che finalmente è possibile scoprire seguendo l'itinerario di lettura che vi proponiamo.

a.n.

L'Editore e l'autore ringraziano il Centro Islamico di Milano per la collaborazione offerta nella revisione della traduzione dei significati del testo coranico.

Il Centro Islamico di Milano ringrazia per la richiesta di collaborazione e coglie l'occasione per informare che la redazione del testo è di un autore non musulmano, con quanto ciò comporta, e che la traduzione, comunque, a nostro avviso, è la migliore attualmente disponibile, da un punto di vista islamico.

Le traduzioni del Corano in Italiano

*Il Corano*, trad. di A. Fracassi, Milano 1914

*Il Corano*, trad. di Luigi Monelli, Hoepli, Milano 1928  
*Il Corano*, trad. di Alessandro Bausani, Rizzoli, Milano 1978  
*Il Corano*, trad. di Federico Peirone, Mondadori, Milano 1979

**Alessandro Nangeroni**, giornalista, saggista e studioso di sociologia della cultura, ha compiuto stimolanti ricerche nell'ambito della storia delle religioni, soprattutto della religione ebraica, islamica e cristiana.

I edizione: 1994  
II edizione: 2001

*Grafica di copertina*: Camelot

Proprietà letteraria riservata 1990  
Xenia Edizioni  
Via della Spiga, 20 - 20123 Milano

Nel mondo più di un miliardo di persone trova ragione di vita nel Corano non solo come fonte di fede religiosa ma anche come modello di comportamento personale e dei rapporti civili. Ma che cosa sappiamo noi di questo testo difficile e a prima vista lontano dalla nostra mentalità? Per la prima volta l'essenziale delle dottrine craniche viene esposto per temi ordinati alfabeticamente, riportando le parole stesse del testo sacro dell'Islàm.

In questo "breve dizionario dell'Islàm" il lettore potrà trovare ampie informazioni sui fondamenti religiosi della rivelazione cranica nella più assoluta obbiettività: quei fondamenti che attualmente ispirano tante vicende politiche e umane di rilevanza mondiale: dal rapporto fra musulmani ed ebrei alla "guerra santa", dalle pratiche del Ramadan al pellegrinaggio alla Mecca, alla legislazione sul matrimonio e sulla famiglia.

La traduzione del testo arabo è stata rivista dal Centro Islamico di Milano.